

# IVG

## Finale Ligure Viva: “Annullare il bando per il direttore di Finale Ambiente”

di **Redazione**

05 Aprile 2019 - 16:39



**Finale Ligure.** Sarà discussa nel prossimo Consiglio comunale, convocato per martedì 9 aprile alle ore 17 e 30, una mozione presentata dal consigliere comunale di Finale Ligure Viva Sergio Colombo per l’annullamento del nuovo bando per direttore generale per la Finale Ambiente, società partecipata del Comune finalese.

Nel documento presentato del consigliere Colombo, che sarà candidato alle prossime elezioni comunali nella lista Finale Ligure Viva di Maria Gabriella Tripepi, si chiede l’annullamento del bando. Per il movimento finalese è eticamente scorretto, vista la vicinanza alle elezioni e inutilmente oneroso per la comunità finalese perchè è possibile la gestione con un amministratore unico e perché dal 2021 la gestione della raccolta dei rifiuti sarà affidata ad un unico gestore per l’intera provincia, di conseguenza verrà meno la necessità di avere un Cda e tutto l’apparato con i costi che ne conseguono.

“Su Finale Ambiente bisogna ragionare con azioni di risparmio, ottimizzazioni e riorganizzazioni del servizio, in particolare se non ci sarà più quello della raccolta rifiuti

che copre la metà delle entrate della società partecipata” afferma il candidato sindaco Maria Gabriella Tripepi.

“Per Finale Ambiente serve una amministrazione snella, capace di traghettare questo ultimo anno o poco più fino alla nuova fase” conclude Tripepi.

E Sergio Colombo aggiunge: “Fare ora un bando per il nuovo direttore non ha senso, è come pensare che un ristorante con due camerieri in sala trovi logico assumere 2 maitre per gestirli, costi inutili, e pur avendo l’amministrazione vincente in questa tornata elettorale la possibilità di impugnare questa nuova assunzione, trattandosi di un contratto di lavoro regolarmente sottoscritto, sarebbe facilmente impugnabile dal neo assunto con la conseguente richiesta di danni che ancora una volta peserebbero sulle tasche dei cittadini finalesi”:

“L’attuale amministrazione comunale ha allungato la convenzione alla Finale Ambiente fino al 2030, mentre tutti gli altri comuni aspettano il 2020 quando è prevista la conclusione dell’iter in Provincia per l’affidamento del servizio ad un gestore unico” conclude Colombo.

Per Finale Ligure Viva: “Nel nostro programma vogliamo un amministratore unico della società partecipata, una riorganizzazione strutturale dell’azienda che porti ad una gestione attenta e professionale dei servizi affidati, a cominciare dai servizi cimiteriali per finire con il porto turistico”.